

# LA PROGRAMMAZIONE UE 2014-2020



# EUROPA 2020

**Le sfide che l'Unione Europea deve affrontare sono quelle già individuate dalla strategia di Lisbona:**

- Globalizzazione
- Innovazione
- Energia e Ambiente
- Occupazione
- Invecchiamento della popolazione
- Inclusione sociale e modelli di welfare

# EUROPA 2020

**EUROPA 2020 si incardina su tre priorità:**

**Crescita intelligente**

**Crescita sostenibile**

**Crescita inclusiva**

- Le 3 priorità sono concepite per rafforzarsi a vicenda:
- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

# **1. CRESCITA INTELLIGENTE**

**La crescita Intelligente promuove la conoscenza e l'innovazione come motori della nostra futura crescita.**

**Essa comporta pesanti investimenti nell'istruzione, nella formazione, nell'innovazione, nel trasferimento tecnologico, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**

**E' una crescita che consente di affrontare con maggiore efficacia la sfida della globalizzazione e dell'informatizzazione in quanto aumenta i livelli di produttività dell'economia e si focalizza sui suoi segmenti più dinamici nei mercati mondiali**

## **2. CRESCITA SOSTENIBILE**

**Nell'ambito di questa priorità l'UE promuove due Iniziative faro:**

**Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse per favorire la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a bassa emissione di carbonio, riducendo la nostra dipendenza dal petrolio, gas e carbone**

**Una politica industriale per l'era della globalizzazione che ha l'obiettivo di sostenere e rilanciare la competitività delle imprese, soprattutto delle PMI in forma aggregata o in rete**

### 3. CRESCITA INCLUSIVA

Significa rafforzare la partecipazione delle persone mediante livelli di occupazione elevati, investire nelle competenze, combattere le povertà e modernizzare i mercati del lavoro, i metodi di formazione e i sistemi di protezione sociale.

Ciò comporta intervenire sui sistemi d'istruzione e formazione, sul mercato del lavoro, sui sistemi di welfare.

# INIZIATIVE «FARO»

**Questi obiettivi sono connessi tra di loro. Per favorirne la realizzazione sono previste sette «Iniziativa Faro / Lighthouse» per catalizzare i progressi relativi a ciascun tema prioritario:**

- **Crescita Intelligente:**
  - 1. "L'Unione dell'innovazione"
  - 2. "Youth on the move"
  - 3. "Un'agenda europea del digitale"
- **Crescita Sostenibile:**
  - 4. "Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse"
  - 5. "Una politica industriale per l'era della globalizzazione"
- **Crescita Inclusiva:**
  - 6. "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro"
  - 7. "Piattaforma europea contro la povertà"

# 5 OBIETTIVI GENERALI

**Il perseguimento di queste priorità deve portare al raggiungimento di 5 obiettivi generali entro il 2020:**

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in R&S;
- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti : ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20% rispetto al 1990; portare la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale al 20%; migliorare del 20% l'efficienza energetica;
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% (dall'attuale 15%) e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato (dal 31%);
- Ridurre del 25% il numero di europei che vivono sotto la soglia di povertà (20 milioni di persone in meno)

# **NUOVA PROGRAMMAZIONE EU 2014-2020**

**Coerentemente con gli obiettivi e priorità fissati per il 2020, il nuovo bilancio del «Multi-annual Financial Framework» dell'UE per il settennio 2014-2020 si basa sui seguenti criteri generali:**

- Riduzione del numero di programmi;
- Più ampio ricorso alle agenzie esecutive esistenti;
- Gestione più rigorosa ma con procedure amministrative più snelle ed efficienti.

# Bilancio UE: le voci di spesa della programmazione 2014-2020

L'accordo raggiunto fra Parlamento, Consiglio e Commissione europea sugli stanziamenti da destinare all'esercizio finanziario 2014-2020, prevede 960 miliardi di euro di impegni. Ecco come sono suddivisi i fondi tra i principali capitoli di spesa:

<b>1. Crescita intelligente e inclusiva</b>	<b>450.763.000.000</b>
<i>1.1 Competitività per la crescita e l'occupazione</i>	
H2020 77 mld.; Connecting Europe 19 mld., Erasmus+ 15 mld.; trasporti 13 mld.	125.614.000.000
<i>1.2 Coesione economica, sociale e territoriale</i>	325.149.000.000
<b>2. Crescita sostenibile: risorse naturali</b>	<b>373.179.000.000</b>
Politica agricola comune, fondi per lo sviluppo rurale e per le azioni ambientali e climatiche	
<b>3. Sicurezza e cittadinanza</b>	<b>15.686.000.000</b>
Programmi dedicati a diritto d'asilo, cittadinanza europea, giustizia, sicurezza alimentare e salute	
<b>4. Ruolo mondiale dell'Europa</b>	<b>58.700.000.000</b>
Azione esterna	
<b>5. Amministrazione</b>	<b>61.629.000.000</b>
Spese amministrative delle istituzioni	
<b>6. Compensazioni</b>	<b>27.000.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>959.984.000.000</b>

# I PRINCIPALI MECCANISMI FINANZIARI DELL'UE

Per raggiungere gli obiettivi strategici di Europa 2020 l'Unione Europea si avvale di **2** diverse tipologie di strumenti finanziari:

## **GESTIONE INDIRECTA**

La cosiddetta «**POLITICA di COESIONE dell'UE**» comprende:

- “Fondi strutturali”
- “Fondo di coesione”

**Questi contributi finanziari da parte dell'UE vengono in genere erogati tramite una procedura di selezione dei progetti /**

**«Calls for Proposals»**

## **GESTIONE DIRETTA**

- I finanziamenti diretti UE noti anche come
  - “Programmi Tematici”
  - o
  - “Programmi Comunitari”
- Gli strumenti finanziari per l'assistenza esterna.

# A. FINANZIAMENTI INDIRETTI

La Politica di «COESIONE» o Politica «REGIONALE» ha come obiettivo quello di ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali tra le varie regioni europee.

Le regioni più povere dell'Europa ricevono la maggior parte dei finanziamenti, anche se tutte le Regioni europee possono usufruire di finanziamenti tramite i diversi meccanismi di finanziamento

La politica regionale / di coesione è finanziata da 3 principali Fondi (strutturali e di coesione) che rappresentano circa 1/3 dei fondi europei complessivi per il settennio:

- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il Fondo di Coesione (FC) (l'Italia non rientra tra i beneficiari di questo fondo).

Uniti al

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**

e al

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

rappresentano la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

# POLITICA DI COESIONE O REGIONALE

[http://www.youtube.com/watch?v=6y\\_14NTJQLI](http://www.youtube.com/watch?v=6y_14NTJQLI)

**«La politica di coesione dell'Unione europea: investire nelle regioni e nelle città»**

## **B. FINANZIAMENTI DIRETTI**

**I Fondi diretti sono gestiti direttamente dalla diverse Direzioni Generali (DG) della Commissione europea: ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, ecc. o da Agenzie da essa delegate.**

**Si tratta di sovvenzioni o versamenti di natura non commerciale, che devono essere integrati da risorse proprie dei beneficiari = quote di co-finanziamento**

**Questo tipo di finanziamenti richiedono (solitamente) la costituzione di un partenariato transnazionale tra due o più Paesi europei.**

**Nei fondi diretti la Commissione europea trasferisce gli importi direttamente ai beneficiari del progetto.**

# I FONDI INDIRETTI

# FONDI IN-DIRETTI

- A. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),**
- B. Fondo Sociale Europeo (FSE),**
- C. Fondo di Coesione (FC),**
- D. Cooperazione Territoriale Europea (CTE),**
- E. Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT).**

# **A. FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)**

**Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) si propone di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nell'Unione europea intervenendo sugli squilibri tra le regioni.**

**Il FESR sostiene lo sviluppo regionale e locale per contribuire al conseguimento di tutti gli obiettivi tematici attraverso la definizione di priorità dettagliate che pongano l'accento su:**

**ricerca, sviluppo e innovazione;**

**miglioramento dell'accesso e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;**

**cambiamento climatico e transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;**

**sostegno alle Piccole e Medie Imprese (PMI);**

**servizi di interesse economico generale;**

**infrastrutture delle telecomunicazioni, dei trasporti e dell'energia;**

**rafforzamento della capacità istituzionale e amministrazione pubblica efficiente;**

**infrastrutture sanitarie, sociali e scolastiche e sviluppo urbano sostenibile.**

## **B. FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)**

**Contribuendo alla coesione economica, sociale e territoriale, il Fondo sociale europeo (FSE) rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione europea per investire nelle risorse umane. Consente di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini europei, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili a rischio di povertà.**

**Il regolamento prevede il raggiungimento di quattro obiettivi tematici dell'FSE all'interno dell'Unione:**

**promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;**

**promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà;**

**investire in istruzione, competenze e apprendimento permanente;**

**migliorare la capacità istituzionale e un'efficiente amministrazione pubblica.**

# **D. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA**

**Per la Cooperazione territoriale europea è stato previsto un regolamento distinto al fine di tenere maggiormente conto del contesto plurinazionale dei programmi e di definire disposizioni più specifiche per i programmi e gli interventi di cooperazione, come richiesto da molte parti interessate e fa riferimento anche alla partecipazione dei paesi terzi per riflettere in modo più adeguato la realtà della cooperazione.**

**Contiene inoltre riferimenti più sistematici al ruolo che può essere assunto dai Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) nell'ambito di un contesto di cooperazione.**

# D. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

La Cooperazione Territoriale Europea è un obiettivo della politica di coesione e fornisce una struttura per gli scambi di esperienze tra attori nazionali, regionali e locali dei diversi Stati membri e azioni congiunte volte a individuare soluzioni comuni a problemi condivisi.

Le risorse sono state assegnate come segue:

**73 % per la cooperazione transfrontaliera:** per finanziare progetti riguardanti le regioni e le amministrazioni locali sui due lati di un confine, per esempio progetti italo-croati per promuovere l'uso transfrontaliero delle infrastrutture. Quasi tutti i confini dell'UE sono interessati da questo tipo di programma

**21 % per la cooperazione transnazionale:** per finanziare progetti fra amministrazioni nazionali, regionali e locali in aree geografiche più estese, come i paesi dell'UE e le regioni baltiche o alpine;

**6 % per la cooperazione interregionale:** per promuovere la condivisione delle migliori pratiche in materia di innovazione, efficienza energetica, sviluppo urbano e altri settori tra le regioni dei 28 Stati Membri

**Cooperazione territoriale europea 2014-2020 = 8 948 milioni di €, così ripartite:**  
(per l'Italia le risorse sono pari a **1 miliardo di Euro**)

<b>6 627 milioni di €</b>	<b>Cooperazione transfrontaliera</b>
<b>1 822 milioni di €</b>	<b>Cooperazione transnazionale</b>
<b>500 milioni di €</b>	<b>Cooperazione interregionale</b>

# PROGRAMMI CTE DI INTERESSE PER L'EMILIA ROMAGNA

## PROGRAMMI

**INTERREG EUROPE 2014-2020**  
(interregionale)

**Italia Croazia IT-HR**  
(transfrontaliero)

**Europa Centrale CEU**  
(transnazionale)

**Mediterraneo MED**  
(transnazionale)

**Adriatico Ionico ADRION**  
(transnazionale)

**Il totale risorse UE dei programmi CTE di interesse dei territori Emilia Romagna sono circa 1,3 miliardi**



# **E. GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT)**

**Dal 2006 i partner locali e regionali possono istituire Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (GECT), con un quadro giuridico comune che consente di superare le complesse differenze tra norme e regolamenti nazionali.**

**La Commissione ha introdotto modifiche sostanziali relative ai seguenti aspetti del precedente regolamento GECT:**

- istituzione semplificata dei GECT;
- esame dell'ambito di attività;
- apertura dei GECT alle regioni appartenenti all'UE;
- regole operative più chiare su assunzione di personale, spesa e protezione dei creditori;
- cooperazione pratica nella fornitura di servizi pubblici e locali.
- specificazione dei criteri per l'approvazione o il rigetto dei GECT da parte delle autorità nazionali ed introduzione di un periodo di tempo limitato per la valutazione e la decisione

## **ANALISI DI ALCUNI PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA**

# **I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA UE**

# TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI UE 2014-2020

**Lo schema seguente illustra il quadro dei finanziamenti 2014-2020, indicando quali programmi esistenti sono stati sostituiti e con quale denominazione**

# TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI UE 2014 - 2020

<b>Settore</b>	<b>Linea di Finanziamento 2014 - 2020</b>	<b>Linea di finanziamento 2007-2013</b>
<i>Ambiente</i>	<b>LIFE</b>	Life +
<i>Protezione e sicurezza dei cittadini Ambiente</i>	<b>Meccanismo unionale di protezione civile</b>	Meccanismo per la protezione civile
	<b>Strumento finanziario per la protezione civile</b>	Strumento finanziario per la protezione civile
<i>Ricerca Innovazione e imprese</i>	<b>Horizon 2020 (Orizzonte 2020)</b>	* VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (VII PQ di RST) * Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) * Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT)
	<b>COSME</b>	* Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) - Linea "Accesso ai finanziamenti"
<i>Cultura e audiovisivo</i>	<b>Europa Creativa</b>	* Cultura * Media * Media Mundus

# TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI UE 2014-2020

<b>Settore</b>	<b>Linea di Finanziamento 2014 - 2020</b>	<b>Linea di finanziamento 2007-2013</b>
<b>Protezione sociale</b>	<b>Occupazione e Innovazione Sociale (EaSI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Progress (per l'occupazione e la solidarietà sociale)</li> <li>* Eures (la rete dei servizi per l'impiego e la mobilità professionale)</li> <li>* Strumento Progress di microfinanza</li> </ul>
<b>Cittadinanza europea</b>	<b>Europa per i cittadini</b>	* Europa per i cittadini
<b>Formazione e istruzione</b>	<b>Erasmus +</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Programma di Apprendimento permanente</li> <li>* Gioventù in azione</li> <li>* Erasmus Mundus               <ul style="list-style-type: none"> <li>*Tempus</li> <li>*Edulink</li> <li>*Alfa</li> </ul> </li> <li>*Programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati</li> </ul>
<b>Protezione dei consumatori</b>	<b>Tutela dei consumatori</b>	*Programma per la protezione dei consumatori
<b>Protezione della salute</b>	<b>Salute per la crescita</b>	*Programma comunitario in tema di salute

# TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI UE 2014-2020

Settore	Linea di Finanziamento 2014 - 2020	Linea di finanziamento 2007-2013
<b>Giustizia</b>	<b>Giustizia</b>	*Giustizia penale *Giustizia civile *Prevenzione e informazione in materia di droga
	<b>Giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza (REC)</b>	*Diritti fondamentali e cittadinanza *Daphne III *Progress nelle seguenti componenti: 1. Diversità e lotta contro la discriminazione 2. Parità tra uomini e donne
	<b>Fondo Asilo e Migrazione</b>	*Fondo europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi *Fondo europeo per i rifugiati *Fondo europeo per i rimpatri
	<b>Fondo per la Sicurezza Interna</b>	*Fondo europeo per le frontiere esterne *Prevenzione e lotta contro la criminalità (ISEEC) *Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze del terrorismo e altri rischi correlati alla sicurezza

# TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI UE 2014-2020

<b>Settore</b>	<b>Linea di Finanziamento 2014 - 2020</b>	<b>Linea di finanziamento 2007-2013</b>
<b>Trasporti</b> <b>Telecomunicazioni</b> <b>Energia</b>	<b>Connecting Europe</b> <i>(Meccanismo per collegare l'Europa)</i>	*TEN-T *TEN-E *Marco Polo 2
<b>Tutela interessi finanziari,</b> <b>fiscaltà e dogane</b>	<b>Dogana 2020</b>	*Dogana 2014
	<b>Fiscalis 2020</b>	*Fiscalis 2013
	<b>Hercule III</b>	*Hercule II
	<b>Pericle 2014-2020</b>	*Pericle 2014

# APPROFONDIMENTO DI ALCUNI PROGRAMMI SPECIFICI

## **Settore Cultura ed Audiovisivi:**

- Programma «Europa Creativa »

## **Coesione e Protezione Sociale:**

- «Occupazione e Innovazione Sociale (EaSI) »
- Cittadinanza Europea: «Europa per i Cittadini»

## **Istruzione, formazione e sport:**

- « Erasmus + »

## **Ambiente e clima:**

- «LIFE»

## **«Giustizia ed Affari Interni:**

- «Giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza (REC)»
- « Fondo Asilo e Migrazione »

## **Ricerca, Innovazione e Imprese:**

- «Horizon 2020»
- « COSME »

## **«Protezione della salute»:**

- « Salute per la crescita »

## **Assistenza Esterna:**

- «Strumento per l'assistenza alla preadesione (IPA II)»
- Strumento europeo di vicinato (ENI)
- Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)
- «Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani - EIDHR»

# 1. CULTURA E AUDIOVISIVI: PROGRAMMA “EUROPA CREATIVA”

**Il programma sostituisce gli attuali programmi:**

- Cultura
- MEDIA
- MEDIA Mundus

**Europa Creativa comprende uno strumento dedicato a migliorare l'accesso al credito.**

**Integra, inoltre, altri programmi dell'Unione europea (UE), quali il sostegno dei fondi strutturali agli investimenti nei settori culturali e creativi, il restauro del patrimonio, le infrastrutture e i servizi culturali, i fondi per la digitalizzazione del patrimonio culturale e gli strumenti nel campo dell'allargamento e delle relazioni esterne.**

**Il programma è articolato in tre sezioni:**

- una sezione Cultura destinata ai settori culturali e creativi;
- una sezione MEDIA destinata al settore audiovisivo;
- una sezione trans-settoriale relativa a tutti i settori culturali e creativi;

# PROGRAMMA “EUROPA CREATIVA”

**Mentre le sezioni Cultura e MEDIA sono la naturale prosecuzione dei programmi Cultura e MEDIA/MEDIA Mundus che scadranno alla fine del 2013,**

**la sezione trans-settoriale è il vero elemento di novità e sarà costituita da 2 parti:**

- una parte fa riferimento all’istituzione di uno strumento finanziario inteso a migliorare l’accesso ai finanziamenti per le PMI e le organizzazioni dei settori culturali e creativi;
- un’altra parte comprenderà misure di sostegno nel campo della cooperazione politica trans-nazionale e degli scambi di esperienze tra responsabili delle politiche e operatori, dei nuovi approcci in materia di costruzione del pubblico e modelli di business, dell’alfabetizzazione culturale e mediatica e raccolta di dati, compresa la partecipazione all’Osservatorio europeo dell’audiovisivo.

# “EUROPA CREATIVA”

**Si prevede che la sezione CULTURA darà il sostegno a:**

- circa 8 000 organizzazioni culturali e 300 000 artisti, professionisti della cultura e le loro opere riceveranno un sostegno per varcare i confini dei loro paesi e acquisire l'esperienza che li aiuterà a intraprendere carriere internazionali.
- La traduzione di più di 5.500 libri e altre opere letterarie.

**La sezione MEDIA invece:**

- contribuirà inoltre alla distribuzione di più di 1.000 film europei nel mondo, su piattaforme tradizionali e digitali;
- fornirà anche finanziamenti per i professionisti del settore audiovisivo per aiutarli a inserirsi sui mercati internazionali e a lavorare con successo e promuoverà lo sviluppo di film e altre opere audiovisive che presentano un potenziale di distribuzione transfrontaliera.

# “EUROPA CREATIVA”

## Potenziali beneficiari

**Possono beneficiare del programma tutti gli enti che rispondono alla definizione UE di Piccola e Media Impresa con sede in uno degli Stati Partecipanti al programma.**

## Finanziamento

**La dotazione di bilancio è di circa 1,8 miliardi di euro, ripartita come segue:**

- 15% per la sezione TRANS-SETTORIALE = € 270 milioni
- 30% per la sezione CULTURA = € 540 milioni
- 55% per la sezione MEDIA = € 990 milioni

## **2. PROTEZIONE SOCIALE CITTADINANZA EUROPEA: «OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE (EASI)»**

**Il programma è strutturato in tre assi distinti ma complementari che riuniscono in un unico quadro finanziario 3 strumenti finanziari:**

- Progress (per l'occupazione e la solidarietà sociale)
- Eures (la rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale)
- Strumento Progress di microfinanza e imprenditoria sociale

**Il programma mira a fornire sostegno finanziario alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione in materia di occupazione, politica sociale e inclusione, la promozione di un più alto livello di occupazione, miglioramento delle condizioni di lavoro, garantire un'adeguata protezione sociale e lottare contro la povertà e l'esclusione sociale, contribuendo in tal modo all'attuazione della Strategia Europa 2020 in particolare la priorità di "crescita inclusiva".**

## **2. « OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE (EASI) »**

**La novità dell'asse 1 - Progress, rispetto al vecchio programma, riguarda la soppressione delle due componenti:**

- Parità di genere
- Diversità e lotta contro la discriminazione

**Queste due componenti sono ora compresi nei programmi nel settore della giustizia.**

**Viene data invece notevole rilevanza alla sperimentazione sociale.**

**L'asse 2 - Eures sostiene le attività svolte dalla rete Eures e sarà potenziato l'ambito di intervento a livello UE. Prevede inoltre il sostegno allo sviluppo di programmi mirati di mobilità per rispondere a carenze di lavoratori in determinati settori del mercato del lavoro e/o favorire la mobilità dei giovani lavoratori. La mobilità è stata già favorita dall'iniziativa, lanciata nel 2012 "Your First EURES Job", progetto pilota per aiutare i giovani a trovare lavoro in un altro Stato Membro UE.**

**L'Asse 3 - Microfinanza e imprenditoria sociale è orientato ad agevolare l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori, in particolare per quelli che hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito tradizionale, e per le imprese locali. Il sostegno allo sviluppo delle imprese sociali sono la vera novità di questo asse rispetto al precedente progress di microfinanza lanciato nel 2010 a cui si aggiunge anche un maggiore supporto ai fornitori di microcredito attraverso il finanziamento della capacity building di questi soggetti.**

## 2. « OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE (EASI) »

### Potenziali beneficiari

L'asse "Progress" è aperto a tutti gli organismi, gli operatori e le istituzioni del settore pubblico e di quello privato, in particolare:

- autorità nazionali, regionali e locali;
- servizi dell'impiego;
- organismi specializzati previsti dalla normativa dell'Unione;
- parti sociali;
- organizzazioni non governative, in particolare quelle organizzate a livello dell'Unione;
- istituti di istruzione superiore e istituti di ricerca;
- esperti in valutazione e valutazione d'impatto;
- istituti nazionali di statistica;
- organi di informazione.

L'asse "EURES" è aperto a tutti gli organismi pubblici e privati, gli attori e le istituzioni designati da uno Stato membro o dalla Commissione che soddisfano le condizioni per la partecipazione alla rete EURES definite nella decisione 2003/8/CE. Tali organismi e organizzazioni comprendono in particolare:

- le autorità nazionali, regionali e locali;
- i servizi per l'impiego;
- le organizzazioni delle parti sociali e di altre parti interessate

**La partecipazione all'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale" è aperto agli organismi pubblici e privati, stabiliti a livello nazionale, regionale o locale nei paesi previsti per l'Asse progress, e che in tali paesi forniscono:**

- Micro-finanziamenti a persone e a microimprese;
- finanziamenti per imprese sociali.

### Finanziamento:

**La dotazione finanziaria è di circa 850 milioni di euro**

# 3. PROTEZIONE SOCIALE CITTADINANZA EUROPEA: «EUROPA PER I CITTADINI»

**Il programma “Europa per i cittadini”, con una struttura semplificata, ricalca sostanzialmente l’omonimo programma 2007-2013. Il suo obiettivo rimane quello di promuovere la partecipazione civica e contribuire ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza dell’Unione da parte dei cittadini.**

## **Continua a sostenere:**

- partenariati tra città (gemellaggi)
- reti transnazionali
- iniziative di commemorazione della storia europea
- la promozione del dibattito e della riflessione sulla cittadinanza e i valori europei e su temi legati all’UE
- il sostegno strutturale ad organizzazioni che promuovono la cittadinanza europea.

## **Il programma prevede le seguenti misure:**

- Memoria e cittadinanza europea: sostiene organizzazioni per la promozione di dibattiti e attività sulla storia e integrazione europea a livello transnazionale che abbia una chiara dimensione europea
- Coinvolgimento democratico e partecipazione civica: che mira a portare l'Europa più vicina ai suoi cittadini nonché a rendere questi ultimi più attenti e informati riguardo all'Unione europea, il che dovrebbe da ultimo aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'UE
- Valorizzazione: questa è una dimensione orizzontale dell'intero programma. Si concentrerà sull'analisi, diffusione, comunicazione e valorizzazione dei risultati del progetto conseguiti nelle linee precedenti

# 3. «EUROPA PER I CITTADINI»

## Potenziali beneficiari

### Possono presentare una domanda:

- tutti gli attori chiave che promuovono l'integrazione europea, in particolare gli attori locali e le organizzazioni
- organizzazioni di ricerca sulle politiche pubbliche europee (think-tanks)
- gruppi di cittadini
- altre organizzazioni della società civile (associazioni di sopravvissuti)
- istituti di ricerca e di istruzione
- Possono partecipare al programma anche le principali organizzazioni internazionali come il Consiglio d'Europa e l'Unesco.

### Finanziamento:

**La dotazione finanziaria prevista è di circa 229 milioni di euro**

# 4. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT: «ERASMUS + »

Gli obiettivi di "Erasmus +" sono l'incremento delle competenze, l'occupabilità delle persone, modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione.

Il programma sostituisce 7 programmi precedenti:

- Programma di Apprendimento permanente Gioventù in azione
- Erasmus Mundus
- Tempus
- Edulink
- Alfa
- Programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati

Il nuovo programma sostiene i seguenti settori:

- A. Istruzione e formazione**
- B. gioventù**
- C. sport**



## 4. ERASMUS +

**“Erasmus +” continua a sostenere la ricerca e l'insegnamento in materia di integrazione europea (Jean Monnet), così come la cooperazione europea nel settore dello sport.**

**Due sono gli elementi nuovi del programma:**

- Sistema di garanzia e prestiti: sino a 12/18 mila euro per aiutare gli studenti a frequentare master all'estero per uno o due anni per acquisire le abilità necessarie per posti di lavoro ad alta intensità di conoscenze e la semplificazione dell'assegnazione delle borse e programmi dedicati specificatamente allo sport
- Creazione di 400:
  - “alleanze della conoscenza” (sono partenariati su ampia scala tra le istituzioni di istruzione superiore e le imprese per promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità offrendo nuove opportunità di apprendimento e qualifiche)
  - “alleanze di competenze settoriali” (sono partenariati tra gli erogatori di istruzione e formazione e le imprese per promuovere l'occupabilità formando nuovi curricula a specificità settoriale e forme innovative di insegnamento e formazione professionali)

## 4. ERASMUS +

### Prevede tre tipi di azioni fondamentali:

1. la mobilità individuale ai fini di apprendimento: la mobilità rappresenta una quota significativa del bilancio complessivo aumentato. Tale incremento, unitamente all'enfasi sulla qualità della mobilità e a una concentrazione di priorità e impegno, dovrebbe accrescere la massa critica e l'impatto anche oltre i singoli e le istituzioni coinvolti;
2. cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche: maggiore enfasi è posta sul rafforzamento dei partenariati innovativi tra istituti di istruzione e imprese. Nell'ambito dell'istruzione superiore si porrà l'accento sul rafforzamento delle capacità, concentrandosi sui paesi della politica europea di vicinato e sui partenariati strategici con i paesi sviluppati e le economie emergenti;
3. sostegno alla riforma delle politiche: le riforme politiche dovranno puntare a rafforzare gli strumenti e l'impatto dei metodi aperti di coordinamento nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, attuare la strategia Europa 2020 e promuovere il dialogo politico con paesi terzi e organizzazioni internazionali.

# 4. ERASMUS +

## Azioni nel settore dello sport

- Al fine di sviluppare una dimensione europea nello sport, il programma fornisce sostegno alle seguenti attività:
- progetti di collaborazione transnazionali;
- eventi sportivi europei non commerciali di prima importanza;
- rafforzamento della base di conoscenze comprovate per la definizione di politiche nel settore dello sport;
- rafforzamento delle capacità nello sport;
- dialogo con le parti interessate europee.

## Potenziali beneficiari

- Possono beneficiare del programma i discenti e i formatori nell'ambito di qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport

## Finanziamento

- La dotazione finanziaria complessiva di Erasmus+ è di circa 15 miliardi di Euro. Si tratta di un aumento del budget di oltre il 50% rispetto ai precedenti programmi considerati singolarmente, per giungere ad offrire a 5 milioni di persone l'opportunità di studiare o formarsi all'estero.

# 5. AMBIENTE E CLIMA: «LIFE»

**Il programma LIFE (2014-2020) sostituisce il programma Life+ (2007-2013).**

**Tra le novità del nuovo programma LIFE:**

- la creazione di un nuovo sottoprogramma per l'azione in campo climatico;
- una definizione più chiara delle priorità in relazione ai programmi pluriennali adottati in consultazione con gli Stati membri;
- nuove possibilità di attuare i programmi su più larga scala mediante “progetti integrati” che aiutino a mobilitare ulteriori fondi a livello europeo, nazionale o privato per conseguire obiettivi in materia di ambiente o clima.

**Comprende due sotto-programmi:**

- Ambiente
- Azioni per il clima

## 5. LIFE: A) AMBIENTE

LIFE “Ambiente” finanzia interventi nei seguenti ambiti:

1. “ambiente ed efficienza delle risorse”: cerca di individuare soluzioni più creative per migliorare l’attuazione della politica ambientale e integrare gli obiettivi ambientali in altri settori;
2. “biodiversità”: sviluppa le migliori pratiche per arrestare la perdita di biodiversità e ripristinare i servizi eco-sistemici, mantenendo al contempo come proprio fulcro il sostegno ai siti di Natura 2000, soprattutto mediante progetti integrati coerenti con i quadri di azioni prioritarie degli Stati membri;
3. “governance e informazione ambientali”: promuove la condivisione di conoscenze, la diffusione delle migliori pratiche e un migliore rispetto della normativa oltre a campagne di sensibilizzazione.

# 5. LIFE: B) AZIONI PER IL CLIMA

LIFE “Azioni per il clima” interessa i seguenti ambiti:

1. “attenuazione dei cambiamenti climatici”: è incentrato sulla riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra;
2. “adattamento ai cambiamenti climatici”: è finalizzato ad aumentare la resistenza ai cambiamenti climatici;
3. “clima: governance e informazioni”: cerca di migliorare la consapevolezza, la comunicazione, la cooperazione e la diffusione di informazioni sugli interventi di attenuazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

## 4. LIFE

**Le sovvenzioni di finanziamento dei progetti continuano a costituire il principale tipo di intervento del programma.**

**Le sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni non governative e altri organismi continuano ad essere possibili e vi sono inoltre margini per erogare contributi a strumenti finanziari innovativi.**

**Il programma LIFE adotta inoltre procedure più snelle e flessibili.**

**Le sovvenzioni per azioni possono finanziare i seguenti progetti:**

- progetti pilota
- progetti dimostrativi
- progetti di buone pratiche
- progetti integrati, principalmente nei settori natura, acqua, rifiuti, aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi
- progetti di assistenza tecnica
- progetti preparatori
- progetti d'informazione, sensibilizzazione e divulgazione
- tutti gli altri progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma.

# 5. LIFE

**Il programma LIFE può finanziare altre azioni attuate dalla Commissione a sostegno dell'avvio, dell'attuazione e dell'integrazione delle politiche ambientali e climatiche e della legislazione dell'Unione europea al fine di conseguire gli obiettivi del programma. Tali azioni possono comprendere:**

- le spese di informazione e comunicazione, comprese le campagne di sensibilizzazione. Le risorse finanziarie assegnate alle attività di comunicazione coprono anche la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione
- studi, indagini, modellizzazioni e scenari
- preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, delle politiche, dei programmi e della legislazione
- workshop, conferenze e incontri
- piattaforme di networking e di buone pratiche
- tutte le altre attività necessarie al fine di conseguire gli obiettivi del programma.

## **Finanziamento**

**La dotazione finanziaria è di circa 3 miliardi e 618 milioni di euro.**

**La ripartizione di bilancio tra i sottoprogrammi è la seguente:**

- 2.713.500.000 euro per il sottoprogramma Ambiente;
- 904.500.000 euro per il sottoprogramma Azione per il clima

## **6. GIUSTIZIA ED AFFARI INTERNI: «GIUSTIZIA, DIRITTI FONDAMENTALI E CITTADINANZA (REC)»**

- Sostituisce i seguenti programmi:
- Diritti fondamentali e cittadinanza
- Daphne III
- Progress nelle seguenti componenti:
  - diversità e lotta contro la discriminazione
  - parità tra uomini e donne

**Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in tutta l'UE.**

**Promuove, inoltre:**

- i diritti del bambino
- i principi di non discriminazione (di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale)
- progetti per combattere la violenza contro donne e bambini.

**Il programma si pone come obiettivo quello di implementare il rispetto dei diritti dei bambini, riconoscendo che i bambini sono vulnerabili, in particolare in situazioni di povertà, esclusione sociale, disabilità, o altre situazioni particolari che li mettono a rischio.**

## 6. «REC»

**Le azioni del programma sono concentrate sui seguenti settori di azione:**

- rafforzamento della consapevolezza pubblica sul diritto e politiche dell'Unione europea;
- supporto all'attuazione delle politiche dell'Unione Europea negli Stati Membri;
- promozione della cooperazione transnazionale e costruzione della conoscenza e fiducia comune tra tutti i portatori di interesse coinvolti;
- miglioramento della conoscenza sui temi potenziali che riguardano l'esercizio dei diritti e principi garantiti dal Trattato, dalla Carta dei diritti fondamentali e dalla legislazione europea derivata nell'ottica di garantire un processo di costruzione delle politiche basate sull'evidenza e sulla legislazione.

**Potenziali beneficiari del programma sono:**

- enti pubblici e privati

**Finanziamento**

- La dotazione finanziaria è di circa 387 milioni di euro.

# **7. «GIUSTIZIA ED AFFARI INTERNI: «FONDO ASILO E MIGRAZIONE»**

**Il programma “Fondo Asilo e Migrazione” sostituisce i seguenti programmi:**

- Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi
- Fondo europeo per i rifugiati
- Fondo europeo per i rimpatri

**Il Fondo Asilo e Migrazione e si occupa dei differenti aspetti delle politiche comuni europee in materia di flussi migratori, di gestione integrata della migrazione e di asilo.**

**Finanzia azioni in materia di:**

- asilo
- immigrazione regolare
- integrazione dei cittadini di Paesi terzi
- rimpatri

# 7. «FONDO ASILO E MIGRAZIONE»

La priorità è lo sviluppo del Sistema europeo comune di asilo e, in particolare, le azioni per migliorare le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo e le procedure di asilo negli Stati membri, oltre che per migliorare l'efficacia del sistema di condivisione delle responsabilità fra gli Stati membri e con i Paesi terzi (a questo fine, 560 milioni sono accantonati per il Programma europeo di Reinsediamento).

La parte dei fondi gestita a livello centrale finanzia:

- azioni transnazionali
- azioni collegate alla "dimensione esterna"
- azioni particolarmente innovative
- azioni di emergenza
- studi
- iniziative pubbliche e lo sviluppo dei nuovi sistemi IT per la gestione dei flussi migratori.

**Potenziali beneficiari**

- Possono partecipare al programma le autorità giudiziarie degli Stati Membri UE.
- Il Fondo ha anche una "dimensione esterna", cioè supporterà anche azioni in Paesi terzi, purché queste siano nell'interesse della politica dell'Unione in materia di immigrazione e degli obiettivi UE di sicurezza interna.
- Il Fondo serve anche per rispondere rapidamente alle emergenze, attraverso procedure che permetteranno di concedere finanziamenti nel giro di pochi giorni.

**Finanziamento**

- La dotazione finanziaria per il programma è di circa 3 miliardi 869 milioni di euro.

## **8. RICERCA, INNOVAZIONE E IMPRESE: «HORIZON 2020»**

**Horizon 2020 / Orizzonte 2020 riunisce in un unico programma tutti gli investimenti dell'Unione europea per la Ricerca e l'Innovazione. Nello specifico sostituisce i seguenti programmi:**

- Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (VIIPQ di RST)
- Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP)
- Istituto Europeo di Innovazione Tecnologica (IET)

**Il programma mira a potenziare la competitività e l'innovazione nelle PMI e ha tre obiettivi chiave:**

- sostenere la posizione dell'UE in testa alla classifica mondiale nella scienza
- contribuire ad affermare il primato industriale nell'innovazione che con un investimento sostanzioso nelle tecnologie di punta, nonché più ampio accesso al capitale e sostegno alle PMI
- affrontare i principali problemi comuni a tutti gli europei

# H2020 / X-MIND

## X-MIND

## 8. «HORIZON 2020»

**Tra le novità del programma HORIZON 2020 vi sono:**

- una maggiore semplificazione grazie ad un'architettura più semplice, un unico insieme di regole, un utilizzo semplificato del modello di rimborso dei costi, un unico punto di accesso per i partecipanti, minor burocrazia nella preparazione delle proposte, un minor numero di controlli e verifiche per ridurre il tempo medio di concessione delle sovvenzioni di 100 giorni;
- un approccio integrato aperto a nuovi partecipanti, per garantire la partecipazione di ricercatori e innovatori eccellenti provenienti da tutta Europa e dal mondo;
- l'integrazione di ricerca e innovazione, fornendo finanziamenti che coprano l'insieme delle attività che vanno dalla ricerca al mercato;
- maggiore supporto all'innovazione e alle attività vicine al mercato;
- un forte accento sulla creazione di opportunità di business specie in risposta alle più importanti sfide sociali;
- maggiore spazio ai giovani scienziati garantendo loro la possibilità di presentare le loro idee e ottenere finanziamenti.

# 8. «ORIZZONTE 2020»

## Tre sono le Priorità del programma:

- Eccellenza nella scienza di base: che mira a rafforzare e ad ampliare l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'Unione e a consolidare lo Spazio europeo della ricerca al fine di rendere il sistema europeo di ricerca e innovazione più competitivo su scala mondiale.
- leadership industriale e ambienti competitivi: che mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le PMI europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale.
- Sfide per la società: affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione. Il finanziamento è incentrato sui seguenti sei obiettivi specifici:
  - 1. salute, cambiamento demografico e benessere;
  - 2. sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima nonché bio-economia;
  - 3. energia sicura, pulita ed efficiente;
  - 4. trasporti intelligenti, verdi e integrati;
  - 5. azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
  - 6. società inclusive, innovative e sicure.

# 8. HORIZON 2020

## Potenziali Beneficiari:

- Enti Pubblici e Privati degli Stati Membri UE

## Finanziamento:

- La dotazione finanziaria è di circa 77 miliardi di euro.

# 9. RICERCA, INNOVAZIONE E IMPRESE: COSME

Il Programma per la Competitività delle Imprese e delle PMI sostituisce la linea:

“accesso ai finanziamenti” del Programma Quadro per la Competitività e 'Innovazione - CIP”.

COSME mira ad incrementare la competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI) sui mercati, anche internazionali, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese.

COSME si concentra sugli strumenti finanziari e sul sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e sarà semplificato per agevolare la partecipazione delle piccole imprese.

Gli obiettivi generali del programma sono i seguenti:

- migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI sotto forma di capitale o debito tramite:
  - uno strumento di capitale proprio per gli investimenti in fase di sviluppo che fornirà alle PMI, tramite intermediari finanziari, finanziamenti di capitale proprio rimborsabili ad orientamento commerciale, principalmente sotto forma di capitale di rischio.
  - uno strumento di prestito che prevede accordi di condivisione dei rischi diretti o di altro tipo con intermediari finanziari per coprire i prestiti destinati alle PMI
- Agevolare l'accesso ai mercati sia dell'Unione che mondiali attraverso servizi di sostegno alle imprese orientate alla crescita, tramite la rete Enterprise Europe, per favorire l'espansione commerciale nel mercato unico. Questo programma fornirà inoltre sostegno commerciale alle PMI al di fuori dell'UE. Non mancherà inoltre il sostegno alla cooperazione industriale internazionale, in particolare per ridurre le differenze nei contesti normativi ed imprenditoriali tra l'UE e i suoi principali partner commerciali.
- Promozione dell'imprenditorialità. Le attività in questo settore comprenderanno lo sviluppo di abilità e attitudini imprenditoriali, in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne.

# 9. RICERCA, INNOVAZIONE E IMPRESE: COSME

L'accesso al credito sarà semplificato specialmente per gli imprenditori che desiderano avviare attività transfrontaliere, con 3,5 miliardi di prestiti e investimenti aggiuntivi previsti per le imprese europee.

## **Potenziali Beneficiari:**

- In particolare il nuovo programma si rivolge a:
- Imprenditori esistenti: soprattutto PMI, che beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese
- Imprenditori futuri: cittadini e giovani che desiderano mettersi in proprio e devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa
- Autorità locali, regionali e locali degli Stati membri che riceveranno una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione e attuazione di riforme politiche efficaci.

## **Finanziamento**

Al programma dovrebbero essere destinati circa 2,5 miliardi di euro di cui 1,4 miliardi saranno destinati agli strumenti finanziari e la restante parte sarà destinata per finanziare la rete “Enterprise Europe Network” per facilitare la creazione reti di imprese, la cooperazione internazionale fra le industrie e l'educazione all'imprenditorialità, compreso l'avvio di nuove realtà imprenditoriali accompagnando gli aspiranti imprenditori nello sviluppo del proprio progetto e aiutando le autorità degli Stati Membri a definire appropriate politiche economiche di sostegno all'attività imprenditoriale.

Per ulteriori informazioni visitare il sito web dedicato al programma:

[http://ec.europa.eu/cip/cosme/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/cip/cosme/index_en.htm)

# **10. SALUTE E PROTEZIONE DEI CITTADINI: «SALUTE PER LA CRESCITA»**

**Il programma “salute per la crescita” sostituisce:**

- Programma comunitario in tema di salute

**Mira a sostenere gli Stati Membri UE ad affrontare con efficacia le sfide economiche e demografiche che interessano i sistemi sanitari e permettere la popolazione di vivere più a lungo in buona salute.**

**Il programma ha 4 obiettivi chiave:**

- sviluppare sistemi sanitari innovativi e sostenibili
- migliorare l'accesso dei cittadini ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura
- promuovere la salute e prevenire le malattie
- proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere

# 10. «SALUTE PER LA CRESCITA»

Il programma prevede le seguenti azioni:

Cooperazione in tema di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA)  
Health technology assessment: HTA è una rete volontaria su scala UE costituita dalle agenzie HTA degli Stati UE per condividere informazioni sull'efficacia delle tecnologie sanitarie nonché dei medicinali, dei presidi medici e delle misure preventive in modo da supportare il processo decisionale a livello nazionale in tema di tecnologie

Cooperazione sulle malattie rare a livello europeo: per migliorare la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei pazienti affetti da malattie rare sul territorio UE, compreso il portale UE per le malattie rare ([www.orpha.net](http://www.orpha.net)) base di dati mondiale a sulle malattie rare

Prevenzione e controllo del cancro: mediante orientamenti europei in materia di screening al fine di migliorare l'individuazione della malattia in fase iniziale e di salvare vite, anche attraverso lo scambio di conoscenze e buone pratiche in tema di prevenzione del cancro, di ricerca e assistenza.

# 10. SALUTE PER LA CRESCITA

## Potenziali beneficiari

- I beneficiari del programma sono:
- autorità pubbliche europee e nazionali coinvolte nel settore sanitari o enti privati
- organizzazioni non governative
- gruppi di interesse che si occupano di politiche e sistemi relativi al settore sanitario

## Finanziamento

- La dotazione finanziaria è di circa 396 milioni di euro

# **I PROGRAMMI DI ASSISTENZA ESTERNA 2014-2020**

# «**RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA**»

**L'Unione europea si concentrerà, insieme ai suoi partner internazionali essenzialmente su**

**4 aree geografiche prioritarie previsti mirano a sostenere azioni nei seguenti gruppi di Paesi:**

- **i Paesi che si stanno preparando per l'adesione all'UE**
- **i Paesi del vicinato europeo**
- **i Paesi in via di sviluppo**
- **i Paesi considerati partner strategici**

# STRUMENTI FINANZIARI

L'Unione europea, per poter collaborare con le diverse aree geografiche ha messo in campo, per il prossimo periodo di programmazione, sette strumenti finanziari **(96,3 miliardi di Euro)**:

## GEOGRAFICI

4 aree geografiche prioritarie:

- A. **Strumento di assistenza preadesione (IPA) € 14,1 miliardi**
- B. **Strumento europeo di vicinato (ENI) € 18,2 miliardi**
- C. **Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) € 23,3 miliardi**
- D. **Strumento di partenariato (IP) € 1,1 miliardi**

## TEMATICI

- E. **Strumento per la stabilità (IfS) € 2,8 miliardi**
  - F. **Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) € 1,6 miliardi**
  - G. **Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (INSC) € 0,6 miliardi**
- + uno strumento specifico a favore della Groenlandia € 0,2 miliardi**

# **A «STRUMENTO PER L'ASSISTENZA ALLA PREADESIONE (IPA II)»**

**L'Unione europea nel futuro periodo continua a sostenere i Paesi dell'Allargamento attraverso il rinnovato Strumento di assistenza pre-adesione (IPA II), che sostituirà l'IPA.**

**Il budget è di circa 14 miliardi di euro che consentiranno, ai Paesi in via di adesione, di attuare le riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche necessarie per avvicinarsi ai valori dell'UE ed allinearsi progressivamente alle norme, agli standard, alle politiche e prassi dell'UE, in vista della loro adesione all'Unione europea.**

**La proposta di IPA II mira a garantire una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi che saranno disponibili, allo scopo di garantire migliori tassi di assorbimento.**

**Rispetto al precedente periodo di programmazione viene posta maggiore enfasi sulla necessità di migliorare il sostegno alle organizzazioni della società civile.**

**Altra novità del futuro IPA II è la fine della distinzione, attualmente esistente, tra paesi candidati e candidati potenziali per quanto riguarda l'assistenza finanziaria e prevede la sostituzione dell'assistenza basata sui progetti con un'assistenza settoriale.**

# A «STRUMENTO PER L'ASSISTENZA ALLA PREADESIONE (IPA II)»

## I settori di intervento previsti sono:

- sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale
- occupazione, politiche sociali e sviluppo delle risorse umane
- sviluppo regionale
- agricoltura e sviluppo rurale
- cooperazione territoriale e regionale

## Finanziamento

- La dotazione finanziaria è di circa 14 miliardi di euro.

## Area geografica coinvolta:

## IPA II riguarda il seguente gruppo di Paesi:

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Ex Repubblica jugoslava di Macedonia
- Islanda
- Kosovo
- Montenegro
- Serbia
- Turchia

# B. STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)

Lo Strumento europeo di vicinato (ENI) riguarda l'assistenza finanziaria dell'UE ai paesi Euromed e ai vicini orientali e sostituisce lo strumento ENPI. Il regolamento ENI introduce il principio “more for more” (maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno). Gli Stati che saranno in grado di compiere progressi in materia di Stato di diritto e di libertà e diritti fondamentali avranno diritto ad una maggiore assistenza finanziaria da parte dell'UE.

Il nuovo (ENI) intende infatti rafforzare le relazioni bilaterali con i paesi partner e portare benefici concreti su fronti come:

- democrazia
- diritti umani
- stato di diritto
- programmi di cooperazione bilaterale
- regionale e transfrontaliera

L'Unione europea, con questo programma, mira a creare uno spazio di prosperità e buon vicinato tra l'Unione europea e i paesi ed i territori partner sviluppando relazioni privilegiate. Il sostegno fornito dall'Unione a norma del presente regolamento è utilizzato a beneficio dei paesi partner e può essere utilizzato anche a beneficio comune dell'UE e dei paesi partner.

I finanziamenti dell'Unione europea possono essere utilizzati per consentire alla Federazione russa di partecipare alla cooperazione transfrontaliera e ai pertinenti programmi multinazionali, tenendo conto dello status specifico della Federazione russa quale vicino dell'Unione e partner strategico nella regione.

L'obiettivo specifico del sostegno dell'Unione sono: promuovere una più intensa cooperazione politica e la progressiva integrazione economica tra l'Unione e i paesi partner e, in particolare, l'attuazione di accordi di partenariato e di cooperazione, di accordi di associazione o di altri accordi già esistenti o futuri e di piani d'azione congiunti.

# B. STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)

**Il sostegno dell'Unione mirerà in particolare a:**

**promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali, lo stato di diritto, i principi di uguaglianza, la costruzione di una democrazia radicata e sostenibile, il buon governo e lo sviluppo di una società civile dinamica, comprendente le parti sociali; garantire la progressiva integrazione nel mercato interno dell'Unione e una più intensa cooperazione settoriale e trans-settoriale, anche attraverso il ravvicinamento legislativo e la convergenza normativa con gli standard dell'Unione e gli altri standard internazionali pertinenti, il relativo sviluppo istituzionale e gli investimenti, specialmente nelle interconnessioni;**

- creare i presupposti per una gestione efficace della mobilità delle persone e la promozione dei contatti interpersonali;
- favorire tutti gli aspetti dello sviluppo sostenibile e inclusivo e la riduzione della povertà, anche attraverso lo sviluppo del settore privato;
- promuovere la coesione economica, sociale e territoriale interna, lo sviluppo rurale, l'azione per il clima e la resilienza alle catastrofi;
- promuovere le misure per la creazione di fiducia ed le altre misure a favore della sicurezza e della prevenzione/risoluzione dei conflitti;
- intensificare la cooperazione a livello sub regionale, regionale e di vicinato e la cooperazione transfrontaliera.

**Il sostegno dell'Unione può essere utilizzato anche in altri settori quando ciò sia coerente con gli obiettivi generali della politica europea di vicinato.**

**Questo strumento continua a fornire finanziamenti ai paesi europei di vicinato, essenzialmente attraverso programmi di cooperazione:**

- bilaterale
- regionale
- transfrontaliera

**Il nuovo strumento è sempre più orientato verso le politiche e prevede una maggiore differenziazione, una maggiore flessibilità, una più rigorosa condizionalità e incentivi per i migliori partenariati**

## FONDI:

**Il sostegno dell'Unione viene programmato attraverso:**

**programmi bilaterali: a sostegno di un unico paese partner**

**programmi multinazionali: che affrontino le sfide comuni a tutti i paesi partner o ad alcuni di essi e cooperazione regionale e sub-regionale tra due o più paesi partner, in cui può rientrare anche la cooperazione con la federazione russa**

**programmi di cooperazione transfrontaliera: tra uno o più Stati Membri, da una parte, e uno o più paesi partner e/o la Federazione russa, dall'altra, attuati lungo la loro parte condivisa della frontiera esterna dell'UE**

**Finanziamento: La dotazione finanziaria prevista è di 18,2 miliardi di euro.**

## AREE GEOGRAFICHE COINVOLTE IN ENI:

- Algeria
- Armenia
- Azerbaijan
- Bielorussia
- Egitto
- Georgia
- Israele
- Giordania
- Libano
- Libia
- Moldavia
- Marocco
- Siria
- Territori Palestinesi occupati
- Tunisia
- Ucraina
- Russia (da beneficiario a donatore)

# **C. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 2014-2020 DCI**

**Il nuovo DCI si concentra sull'eliminazione della povertà e per mantenere l'impegno dell'UE sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.**

**Altri obiettivi relativi all'assistenza esterna sono:**

- **lo stimolo della crescita sostenibile**
- **lo sviluppo sociale e ambientale**
- **la promozione della democrazia, della governance e del rispetto dei diritti umani**
- **la promozione dello stato di diritto**

**E' attuato essenzialmente dal Fondo Europeo di Sviluppo (FES). Il FES rimane al di fuori del bilancio per il periodo del Quadro Finanziario**

**Pluriennale 2014-2020**

**L'assistenza del programma nell'ambito del DCI è attuata attraverso:**

- 1. programmi geografici**
- 2. programmi tematici (ridotti a 2)**
- 3. programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-UE**

# **C.1 PROGRAMMI GEOGRAFICI**

**I programmi geografici possono essere elaborati in base alle seguenti aree di cooperazione:**

## **1. Diritti umani, democrazia e altri elementi cruciali del buon governo**

- **democrazia**
- **diritti umani e stato di diritto**
- **parità di genere e empowerment delle donne**
- **gestione del settore pubblico**
- **politica e amministrazione fiscale**
- **corruzione**
- **società civile e autorità locali**
- **risorse naturali**
- **nesso sviluppo-sicurezza**

# **C.1 PROGRAMMI GEOGRAFICI**

## **2. Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano**

- **protezione sociale**
- **sanità**
- **istruzione e occupazione**
- **clima imprenditoriale**
- **integrazione regionale e mercati mondiali**
- **agricoltura ed energia sostenibili**

## **3. Altri settori significativi per la coerenza delle politiche per lo sviluppo**

- **cambiamenti climatici e ambiente**
- **migrazione e asilo**
- **transizione degli aiuti umanitari e risposta alle crisi a una cooperazione allo sviluppo a lungo termine**

## **C.2 PROGRAMMI TEMATICI**

**I programmi tematici sono stati ridotti a due e sono organizzati in base alle seguenti aree di cooperazione:**

### **1. sfide su beni pubblici e sfide globali**

**cambiamento climatico**

**ambiente**

**energia**

**sviluppo umano**

**sicurezza alimentare e migrazione attraverso la coerenza con la riduzione dell'obiettivo della riduzione della povertà.**

**Circa il 25% sarà destinato ai cambiamenti climatici e agli obiettivi ambientali.**

**Circa il 20% è destinato al sostegno all'inclusione sociale e allo sviluppo umano.**

### **2. Organizzazioni della società civile e enti locali**

**prevede il sostegno alla società civile e agli enti locali per incoraggiare questi attori a svolgere un ruolo maggiore nelle strategie di sviluppo.**

## **C.3 PROGRAMMA PANAFRICANO**

**Il programma Panafricano fornisce sostegno a obiettivi, iniziative e attività decisi nell'ambito della strategia Africa-UE, e successivi piani di azione, in settori quali:**

**pace e sicurezza, Governance, democratica e diritti umani, commercio, integrazione infrastrutture regionali (tra cui trasporti), energia, cambiamenti climatici e ambiente, migrazione, mobilità e impiego, scienza, società dell'informazione e spazio, e relative questioni trasversali**

**sostiene altre iniziative e attività pertinenti definite tramite le modalità di lavoro stabilite dalla strategia comune**

**applica il principio “una visione di Africa nel suo insieme”, promuove la coerenza tra il livello regionale e quello continentale, concentrandosi in particolare su attività di natura trans-regionale, continentale o mondiale, e sostiene le iniziative congiunte Africa-UE su scena mondiale.**

# **I FONDI ED AREE GEOGRAFICHE DEL DCI**

**Area geografica coinvolta:**

**Il Fondo Europeo di Sviluppo (FES) è lo strumento principale attraverso cui si realizza la politica europea di cooperazione allo sviluppo verso:**

**77 dei 79 paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico)**

**i PTOM (paesi e territori d'oltremare, 21 territori autonomi, costituzionalmente dipendenti da Francia, Regno Unito, Paesi Bassi e Danimarca)**

**DCI copre tutti i Paesi in via di sviluppo ad eccezione dei Paesi beneficiari della strategia di pre-adesione e dell'ENI.**

**Finanziamento: La dotazione finanziaria prevista è di 23,3 miliardi di euro.**

# LA COOPERAZIONE TRA L'UE E I SUOI PARTNER

La cooperazione tra l'UE e i suoi partner può assumere le seguenti forme:

**accordi triangolari:** con cui l'UE coordina con i Paesi Terzi la sua assistenza a un paese o una regione partner

**misure di cooperazione amministrativa:** quali i gemellaggi tra istituzioni pubbliche, enti locali, enti pubblici nazionali o soggetti di diritto privato cui sono affidati compiti di servizio pubblico di uno Stato Membro e quelli di un paese o di una regione partner, nonché misure di cooperazione che coinvolgono esperti del settore pubblico distaccati dagli Stati Membri e dai rispettivi enti regionali e locali

**contributi alle spese necessarie:** per istituire e gestire un partenariato-pubblico-privato

**programmi di sostegno alle politiche settoriali:** tramite i quali l'UE fornisce sostegno al programma settoriale del paese partner

L'approccio differenziato riflette le esigenze, capacità e i risultati dei paesi partner nel conseguire gli obiettivi di cooperazione allo sviluppo dell'UE nei settori in cui si può avere un impatto maggiore.

E' data priorità ai :

**Paesi più bisognosi, in particolare quelli meno sviluppati,**

**Paesi a basso reddito**

**Paesi in crisi e in post-crisi**

**Paesi in situazioni fragili e vulnerabili**

# F. «STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROMOZIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI UMANI - EIDHR»

Lo Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani 2014- 2020 persegue 5 obiettivi fondamentali:

- migliorare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei paesi dove sono maggiormente a rischio
- consolidare il ruolo della società civile nella promozione dei diritti umani e delle riforme democratiche, nella promozione della conciliazione pacifica dei diversi gruppi di interesse e nel rafforzamento della partecipazione e della rappresentanza politica
- consolidare la fiducia nei processi elettorali democratici, ampliandone l'affidabilità e la trasparenza, nello specifico grazie alle missioni di osservazione elettorale
- sostenere e consolidare il quadro internazionale e regionale relativo alla protezione e la promozione dei diritti umani, della giustizia, dello Stato di diritto e alla promozione della democrazia
- sostenere le azioni in materia di diritti umani e democrazia in settori che rientrano negli orientamenti dell'UE, tra cui:
  - dialoghi sui diritti umani
  - difensori dei diritti umani
  - pena di morte
  - tortura
  - bambini e conflitti armati
  - diritti dei minori
  - violenza contro le donne e le giovani donne
  - lotta contro ogni forma di discriminazione nei loro riguardi
  - diritto umanitario internazionale e possibili orientamenti futuri

# **F. «STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROMOZIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI UMANI - EIDHR»**

**Il nuovo strumento ha 4 linee di azione:**

**campagne tematiche basate su una combinazione di azioni di promozione e operazioni sul campo a favore di "grandi cause" o "violazioni di diritti umani";**

**rafforzamento della capacità dell'UE di reagire prontamente alle emergenze nel campo dei diritti umani e creazione di un meccanismo UE globale di difesa dei diritti umani;**

**sostegno mirato allo sviluppo di una società civile attiva e dinamica;**

**rafforzamento e migliore integrazione dell'approccio ai cicli democratici, attraverso missioni di osservazione elettorale e altre forme di sostegno ai processi democratici ed elettorali.**

**L'assistenza è attuata tramite le seguenti misure:**

- documenti di strategia
- programmi di azione annuali, misure individuali e misure di sostegno
- misure speciali

**Area geografica coinvolta:**

**Lo strumento coinvolgerà i seguenti Paesi:**

- Stati Membri dell'Unione europea
- tutti i Paesi del Mondo

**Finanziamento:**

**La dotazione di bilancio prevista è di circa 1,6 miliardi di euro.**

# EUROPE AID

**Le call for proposals nell'ambito dell'assistenza esterna sono pubblicate sul sito Europeaid e si dividono in due grandi categorie:**

**ristrette: si tratta di una procedura articolata in due fasi:**

- la presentazione di un concept note (profilo sintetico della proposta)
- successiva presentazione di una full application (proposta completa riservata agli enti che sono stati preselezionati nell'ambito della prima fase della selezione).

**aperte: prevede l'invio direttamente della proposta completa (Full Application entro il termine previsto). Nel caso di una Open Call for proposals si seguono gli stessi passaggi con due importanti differenze:**

- non c'è una preselezione delle proposte basata sulla valutazione delle Concept Note, di conseguenza, tutta la documentazione viene presentata in un'unica soluzione (Concept Note + Full Application);
- il tempo normale disponibile per la presentazione delle proposte è di 90 giorni dalla pubblicazione della call for proposal, invece che di 45 giorni previsto nel caso dell'invito ristretto

**Le proposte progettuali devono essere in genere redatti in una delle lingue maggiormente utilizzata nel Paese in cui si svolge il progetto ed in genere devono essere presentate da un partenariato composto, indipendentemente dalla nazionalità del proponente, da almeno due partner per ogni Paese in cui si svolgano le attività progettuali.**

**Sia il proponente che i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente però deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre per i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.**

**N.B.: Le proposte progettuali oltre che essere di buona qualità dal punto di vista formale e sostanziale devono mirare al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari e devono essere compatibili con il contesto di riferimento del donatore.**



## Il Team progetti UE

- Alessandro Anghileri
- Monica Maioli
- Gianluca Sarti
- Giulia Allegrucci
- Daniela Corvi
- Mara Tamborra
- Daniela Galli
- Serena Cappellini

## Contatti

- Via Macanno 38/Q  
47923 Rimini (RN)
- Tel. 0541.1526575
- Fax 0541.390029
- E-mail [info@fin-project.com](mailto:info@fin-project.com)
- Web [www.fin-project.com](http://www.fin-project.com)